

CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – N. 21

Oggetto: Imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2023.

L'anno **Duemilaventitre** addi **trenta** del mese di **Maggio**, alle ore **16.15** circa, -in continuazione- nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo di Città del Comune suddetto, in sessione **ordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza dell'**Avv. Giuseppe Santagada**.

Assiste il Segretario Generale **Dr. Angelo Pellegrino**.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Domenico Lo Polito -Sindaco-	SI		10	Carmine Vacca	SI	
2	Giuseppe Russo		SI	11	Cristian Di Dieco	SI	
3	Angelamaria Bonifati	SI		12	Giancarlo Lamensa	SI	
4	Piero Francesco Vico		SI	13	Adele Filardi	SI	
5	Cristina Cosentino	SI		14	Carmine Lo Prete	SI	
6	Francesca Dorato	SI		15	Sara Zicari	SI	
7	Gaetano La Falce	SI		16	Anna De Gaio	SI	
8	Giuseppina Grillo	SI		17	Giuseppe Santagada	SI	
9	Giuseppe Oliva	SI					

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2013, n. 147, ha istituito, a decorrere dal 1.01.2014, l'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti gli artt. 1 e 2 del D.L. 6.03.2014, n.16, convertito con modificazioni dalla L. 2.05.2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI, ed in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. del 15/12/1997 n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Visto l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 che ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

Considerato:

> che la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria” stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

> che in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:

- Delibera n. 443/2019 “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che approva il “metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti” (MTR);

- Delibera n. 444/2019 “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati” che approva il “Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);

> che successivamente è stata adottata la Delibera n. 59/2020;

> che, in data 03.08.2021, l'ARERA ha pubblicato la Delibera n. 363/2021/R/RIF “APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025”;

Richiamata la Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2022, modificata con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 18/07/2022, la quale è stato approvato il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2022 ai fini della TARI 2022;

Rilevato che:

- Gli aumenti che hanno richiesto la revisione del PEF sono attribuibili soprattutto all'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti;
- l'importo del gettito TARI 2023, calcolato sulla base delle tariffe 2022, non consentirebbe l'integrale copertura dei costi del servizio così come sancito dal comma 654 art. 1 della legge n. 147/2013;

Dato atto che:

- la mancata revisione infra-periodo del PEF 2023, quale possibilità prevista dall'art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363/2021, andrebbe ad incidere sul Bilancio dell'Ente in termini di quadratura di bilancio e di equilibri di parte corrente;
- i PEF del secondo biennio (2024-2025) saranno invece sottoposti in via ordinaria ad aggiornamento in tempo utile per l'approvazione della TARI 2024 e 2025 ai sensi dell'art. 8.2 della delibera ARERA n. 363/2021;

Rilevato che i gestori attivi nel 2021 hanno prodotto i TOOL ARERA relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2023 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI;

Esamine le tariffe del tributo per l'anno 2023, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 363/2021, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dai commi 651 e 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e della parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa e in accordo con il comma 652 dello stesso D.P.R.;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;

Dato atto che tali agevolazioni rientrano nella facoltà del Comune il quale, in base al comma 660 della Legge 147/2013, può deliberare, con regolamento, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dal comma 659 della medesima Legge, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Vista la legge n. 147 del 27.12.2013;

Vista la legge n. 68 del 2.05.2014;

Visto il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

Visto il Decreto-legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.20;

Viste le delibere ARERA n. 443 e 444 del 2019, n. 59/20, n 493 del 2020 e 363 del 2021;

Accertato che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta di deliberazione, *di cui al modello allegato*:

- Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Sentita la relazione dell'**Assessore Pace**;

Uditi gli interventi dei signori Consiglieri comunali **La Falce -Partito Democratico-**, **Lo Prete - Forza Italia-**, nonché la replica dell'**Assessore Pace**;

Udite le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali:

- **Lamensa -Fratelli d'Italia-** il quale, rivolgendosi all'Assessore Pace, dichiara che debba essere preso in considerazione quello che le si dice, quello che i consiglieri comunali cercano di trasmetterle, quindi noi ci asterremo dalla votazione, anche se lei effettivamente ha recepito quello che noi avevamo suggerito;
- **Dorato -Partito Democratico-**, la quale dichiara che ovviamente noi voteremo favorevolmente per il lavoro che è stato fatto dall'Assessore Pace e dall'amministrazione comunale e per il risultato che è stato raggiunto;
- **Lo Prete -Forza Italia-**, il quale nel dichiarare che l'Assessore Pace dovrebbe dimettersi per le parole dette, preannuncia il voto contrario;
- **Grillo -Progressisti x Castrovillari-**, la quale rifacendosi all'intervento della Consigliera Dorato, preannuncia il voto favorevole;

Considerato che, nel corso della discussione, anche alla luce dell'intervento del **Sindaco Lo Polito**, è stato proposto ed accettato di inserire il seguente emendamento relativo alle agevolazioni:

“Di stabilire che la parte variabile del tributo per i nuclei familiari con 6 o più componenti di cui quattro figli sia uguale a quella relativa ai nuclei familiari con 5 componenti”

Dato atto che sia la relazione che gli interventi e le dichiarazioni di voto dei signori Consiglieri comunali sono tutti sinteticamente riportati nel precedente verbale n. 19, data odierna, nonché registrati su supporto magnetico conservati sul sistema informatico della piattaforma “ConsigliCloud” del Comune.

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal **Presidente Santagada**:

Presenti n.15

Votanti n.12

Favorevoli n.9

Contrari n.3 (*Lo Prete, Zicari e Filardi*)

Astenuti n.3 (*Santagada, Lamensa e De Gaio*)

DELIBERA

- 1) **di approvare** il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025 (Allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dalla società Maggioli spa, giusta determina d'incarico n. 31 del 15/02/2023, Reg. gen. n. 316/2023, da cui risulta un costo complessivo, per l'anno 2023, di **€ 4.314.945,08**, al quale si applica il tributo provinciale del 5% per l'esercizio delle

funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, per un importo totale di € 4.530.692,33;

- 2) **di dare atto** che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
- 3) **di trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione da parte del suddetto organo;
- 4) **di approvare** il Piano Tariffario per la TARI riferito al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 - (Allegato B) - e le relative tariffe che si riportano integralmente nel prospetto che segue:

UTENZE DOMESTICHE	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,09388	€ 104,83979
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,10895	€ 195,70095
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,11822	€ 251,61550
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,12633	€ 307,53006
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,12749	€ 405,38054
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,12285	€ 475,27373

UTENZE NON DOMESTICHE	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	€ 0,24062	€ 1,93329
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,17646	€ 1,46205
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,19250	€ 1,61007
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,33887	€ 2,68298
N05. Stabilimenti balneari	€ 0,47323	€ 3,14159
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,18180	€ 2,03401
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 0,54007	€ 4,49067
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 0,45451	€ 3,21127
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 0,48125	€ 5,42449
N10. Ospedali	€ 0,45986	€ 7,10484
N11. Uffici ed agenzie	€ 0,48125	€ 4,58411
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,25666	€ 3,48898
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 0,45451	€ 3,77797
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 0,54007	€ 5,56421
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,29944	€ 2,46897
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 0,63631	€ 4,20893
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 0,63631	€ 5,95638
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,41173	€ 3,42353
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 0,48659	€ 5,06844
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,17646	€ 2,81132
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,24062	€ 2,01384
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 1,81804	€ 10,24663
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 1,36353	€ 9,26367
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,36898	€ 7,70295
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 0,83416	€ 6,89942
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 0,88228	€ 6,93164
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 2,36345	€ 13,32781
N28. Ipermercati di generi misti	€ 0,88228	€ 11,59006
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,79131	€ 11,88167
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,41173	€ 7,78149
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	€ 0,45451	€ 3,10132

- 5) **di dare atto** che le tariffe proposte assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal piano finanziario;
- 6) **di prevedere**, anche per l'anno 2023, al fine di attutire il carico impositivo del tributo e per incentivare la riduzione della produzione dei rifiuti, le seguenti riduzioni della tariffa:
- a) Una riduzione del 15%, per la sola quota variabile del tributo, alle utenze domestiche che effettuano il compostaggio domestico e che hanno sottoscritto la convenzione con il Comune entro il 31.12.2022 ovvero per tutte le utenze che risiedono nelle zone ove non è prevista la raccolta della frazione organica;
 - b) Una riduzione fino al 40%, per la sola quota variabile del tributo, alle utenze non domestiche, calcolata con riferimento alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato a riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero ed in proporzione al quantitativo totale teorico di rifiuti prodotto dalla stessa utenza;
 - c) Una riduzione del 15%, per la sola quota variabile del tributo, per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale o altro uso non continuativo ma ricorrente purché non superiore a 183 giorni nell'anno solare;
- 7) **Di stabilire** che, nei nuclei familiari in cui siano presenti componenti, con età inferiore ai 30 anni, calcolata alla data 31.01.2023, e domiciliati in altri Comuni per motivi di studio, il calcolo della parte variabile della tariffa non terrà conto di tali componenti. Le utenze interessate dovranno presentare copia del contratto di locazione regolarmente registrato, della durata minima di mesi sei nell'anno corrente. La riduzione, se spettante, verrà attribuita a conguaglio, nell'anno successivo di applicazione della tariffa;
- 8) **di prevedere**, per l'anno 2023, al fine di attutire il carico impositivo del tributo, ai sensi dell'art. 26 del regolamento comunale IUC (componente TARI) le seguenti riduzioni della tariffa rifiuti:
- a) per le famiglie economicamente disagiate e per le famiglie in cui vi sia la presenza di un portatore di handicap una riduzione tariffaria, da applicarsi sull'intero tributo, sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare dell'utente/richiedente e secondo i seguenti criteri:
 - le riduzioni sono strettamente legate alla presentazione del modello ISEE attestato da un CAAF ovvero dall'INPS o da altro soggetto abilitato a norma di legge;
 - gli aventi diritto sono tenuti ad inoltrare istanza su apposito modello predisposto dal Comune di Castrovillari, Servizio Tributi, da produrre al protocollo generale del Comune entro i termini previsti dall'articolo 26 comma 5 del regolamento IUC - componente Tari-;
 - il modello ISEE deve riportare la situazione economica dell'anno solare precedente alla presentazione dell'istanza, ovvero aggiornata, qualora siano intervenuti mutamenti significativi delle condizioni economiche familiari;
 - la riduzione è prevista solo per i locali ad uso abitativo e per nuclei familiari superiori a 4 componenti o inferiori dove vi sia la presenza di un portatore di handicap, per come segue:
 - **riduzione del 50%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE fino a € 2.000,00;
 - **riduzione del 40%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 2.000,01 a € 5.000,00;
 - **riduzione del 30%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 5.000,01 a € 8.000,00;

- **riduzione del 20%** da applicarsi sull'intera tariffa per un valore ISEE da € 8.000,01 a € 12.000,00;
 - b) Una riduzione del 30% sull'intera tariffa alle utenze non domestiche che daranno avvio all'attività nel corrente anno localizzandola all'interno del perimetro del centro storico per come delimitato dal PRG vigente;
 - c) Una riduzione del 20%, da applicarsi sull'intera tariffa, per le associazioni di volontariato, regolarmente iscritte nello specifico Albo, che svolgono la loro attività sul territorio comunale;
 - d) Una riduzione massima del 30%, per la sola quota variabile del tributo, per Attività di vendita al pubblico di prodotti in modalità alla spina (restano esclusi supermercati e grande distribuzione); detta percentuale di riduzione verrà calcolata in relazione alla superficie operativa di vendita del prodotto alla spina (la superficie occupata dai distributori). La percentuale massima di abbattimento della tariffa variabile è elevata al 50% se l'attività commerciale è ubicata all'interno del centro storico di Castrovillari per come delimitato dal PRG vigente. Il titolare dell'attività, soggetto passivo TARI, è tenuto a presentare all'ufficio Tributi dell'Ente l'istanza di riduzione indicando la superficie operativa di vendita occupata dai distributori dei prodotti alla spina, in base alla quale applicare l'agevolazione, ed i riferimenti della Segnalazione Certificata di Inizio Attività depositata presso il SUAP, allegando la planimetria dei locali;
- 9) **Di stabilire** che la parte variabile del tributo per i nuclei familiari con 6 o più componenti di cui quattro figli sia uguale a quella relativa ai nuclei familiari con 5 componenti”
- 10) **di dare atto** che, sull'importo della TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia di Cosenza, secondo quanto previsto dal comma 666 dell'art. 1 della L. n. 147 del 2013;
- 11) **di stabilire** che il pagamento della TARI avverrà con le modalità, scadenze e rateazioni previste nell'art. 33 del Regolamento comunale e cioè in tre rate scadenti il giorno 16 dei mesi di luglio, settembre e novembre;
- 12) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini previsti;
- 13) **di trasmettere** il presente provvedimento e i relativi allegati all'ARERA per la successiva approvazione, in quanto l'Amministrazione Comunale coincide con l'EGATO;
- 14) **di demandare** al Responsabile del Settore 4- Tributi ogni conseguente adempimento;
- 15) **di dare atto** che, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, sulla presente *proposta di* deliberazione sono stati regolarmente espressi i prescritti pareri;
- 16) **di disporre** che il presente atto e gli allegati vengano pubblicati nell'Albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni;
- 17) **di dare atto** che copia del presente atto sarà trasmessa, a cura dell'Ufficio Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:
- a) al Responsabile del Servizio Programmazione Economica e Bilancio per quanto al

- punto 12) della presente;
- b) al Responsabile del Settore Tributi per quanto al punto 13 e 14) della presente;
 - c) al Responsabile Settore Pianificazione del Territorio;
 - d) ai Responsabili di Settore;
 - e) al Sig. Presidente del Collegio dei Revisori.
 - f) Al webmaster per la pubblicazione sul sito internet dell'Ente;

Successivamente, attesa l'urgenza a provvedere, con **voti 10 favorevoli e 5 astenuti** (*Lamensa, De Gaio, Filardi, Zicari e Lo Prete*), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO

F.to - Dr. Angelo Pellegrino -

IL PRESIDENTE

F.to - Avv. Giuseppe Santagada -

ALLEGATO Delibera di Giunta/Consiglio Comunale N. 21 del 30/05/2023



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2023.

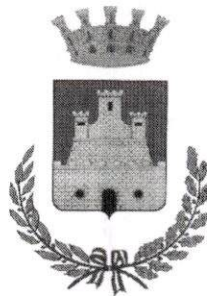
Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 18/05/2023

La Responsabile del Settore
Pianificazione del Territorio
ing. Roberta Mari

Roberta Mari

ALLEGATO Delibera di Consiglio Comunale N. 21 del 30/05/2023



CITTA' DI CASTROVILLARI
- Cosenza -

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(di competenza del Responsabile del Settore proponente)

PARERE ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147**bis**, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: Imposta unica comunale – Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe per l'anno 2023".

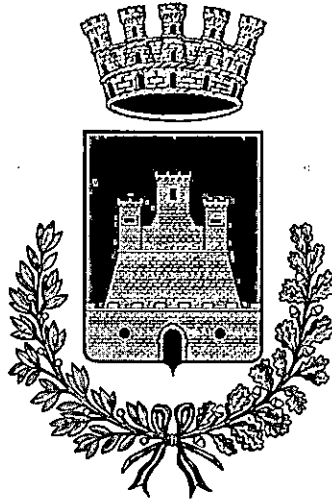
Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Castrovillari 22 maggio 2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 3

Dott. Marco De Rito

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco De Rito', is written over the printed name.



Città di Castrovillari

Dipartimento Tecnico

Settore Pianificazione del Territorio- Tutela Ambientale e Protezione civile

Provvedimento n. 32 del 24/05/2023

Oggetto: Validazione del Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 finalizzato alla determinazione delle tariffe TARI

La Responsabile del Settore

PREMESSO che:

- Il Piano Economico finanziario (PEF) della tassa sui rifiuti (TARI), introdotto dall'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato oggetto, negli ultimi anni, di una rilevante riformulazione. L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), nell'ambito dell'incarico attribuitole dal comma 527 della Legge di Bilancio 2018, ha introdotto, con la Deliberazione del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, significative novità nei criteri di determinazione e riclassificazione dei costi ammissibili, a partire dal 1° gennaio 2020. Dopo il primo periodo regolatorio, ARERA, con la Deliberazione del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025. La suddetta deliberazione 363/2021/R/RIF ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il

A handwritten signature or set of initials, possibly 'S&S', is located in the bottom right corner of the page.

primo Metodo Tariffario Rifiuti, introducendo allo stesso tempo alcuni elementi di novità rispetto al precedente periodo. Tra i principali l'orizzonte temporale, che diventa quadriennale e non più annuale, configurando il Piano sempre più come strumento di programmazione;

- La regolazione ARERA ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, di omogeneizzare le condizioni nel territorio nazionale e, tramite la fissazione di precisi obblighi, di garantire maggiore trasparenza delle informazioni agli utenti;
- Le nuove regole dettate dall'Autorità definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel quadriennio 2022-2025 e i criteri da utilizzare per l'individuazione dei costi riconosciuti nonché gli obblighi di comunicazione verso l'Autorità;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 31/05/2022, modificata con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 18/07/2022, con la quale è stato approvato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025;

RILEVATO che la delibera ARERA 363/2021 prevede la possibilità di una revisione "infra-periodo" del PEF, presentabile in qualsiasi momento del periodo regolatorio, se ritenuto necessario al verificarsi di cause straordinarie che possano pregiudicare gli obiettivi del piano stesso;

CONSIDERATO che si è resa necessaria la revisione del PEF soprattutto a causa dell'aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti e che, se si fosse calcolato l'importo del gettito TARI 2023 sulla base delle tariffe 2022, non si sarebbe assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, così come sancito dal comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013;

DATO ATTO che la mancata revisione infra-periodo del PEF 2023, quale possibilità prevista dall'art. 8.5 della Delibera ARERA n. 363/2021, andrebbe ad incidere sul Bilancio dell'Ente in termini di quadratura di bilancio e di equilibri di parte corrente;

RILEVATO che i gestori attivi nel 2021 hanno prodotto i TOOL ARERA relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2023 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI;

CONSIDERATO, altresì, che la legge regionale 20 aprile 2022, n. 10 ha individuato nell'intero territorio regionale l'ambito territoriale ottimale nel quale organizzare il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed ha istituito l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria quale ente di governo d'ambito – EGATO- per l'esercizio associato da parte dei comuni calabresi delle funzioni pubbliche relative al

servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, ribadendo la previsione della norma statale per cui l'EGATO è partecipato obbligatoriamente da tutti i Comuni della Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che il suddetto Ente di governo d'Ambito (Egato) risulta costituito ma non formalmente operativo per le funzioni di cui alla presente attività di definizione del piano TARI e delle relative tariffe, per cui le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 sono svolte dal Comune;

VISTO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

DATO ATTO che l'art. 28 del MTR-2 (Allegato A della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF) specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

Tutto quanto sopra detto, visionato e verificato il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2023-2025, redatto dalla società Maggioli spa, giusta determina d'incarico n. 31 del 15/02/2023, Reg. gen. n. 316/2023, ed allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto "Imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2023" ed, in particolare, verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti e dei relativi fattori e coefficienti;
- il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei gestori;

Attesa la propria terzietà rispetto ai Gestori;

Richiamato il provvedimento del Segretario generale del 20/07/2022, Prot. 20.142, di conferimento dell'incarico di PO relativo al Settore "Pianificazione del Territorio" -Tutela Ambientale e Protezione civile;

VALIDA


ai fini dell'approvazione e per quanto di competenza, in base alle disposizioni delle normative vigenti e richiamate, il Piano Economico Finanziario 2023-2025 del Comune di Castrovillari, allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto "Imposta unica comunale - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.): approvazione piano finanziario e tariffe per l'anno 2023" attestandone la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario stesso.

Castrovillari, 24/05/2023

Il Soggetto che Valida

Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio

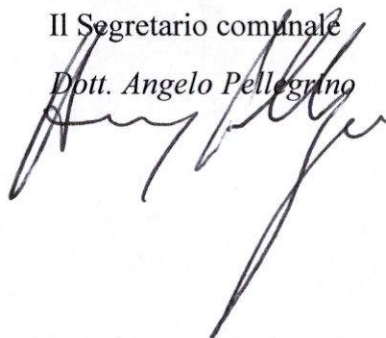
Ing. Roberta Mari



VISTO

Il Segretario comunale

Dott. Angelo Pellegrino



Comune di CASTROVILLARI

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

PIANO TARIFFARIO

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI

DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
1.1 Istituzione	2
1.2 Applicazione	3
1.3 PEF ARERA	4
3.....DATI ELABORAZIONE	5
1.4 Dati di Ruolo	5
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	5
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA	6
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	7
1.5 Dati Tecnici.....	8
1.6 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA	9
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	9
1.7 Riduzioni.....	10
Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE.....	10
Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE	11
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE	12
Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	13
Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI.....	14
1.8 Coefficienti.....	14
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA.....	15
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA.....	16
1.9 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	17
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO.....	19
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali.....	19
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI.....	20
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi	21
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI.....	22
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	22
Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA	23
Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA.....	23
Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA.....	24
Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	25
Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	26
7.....DEFINIZIONE TARIFFA PUNTUALE	27
1.10 DEFINIZIONE TARIFFA COMUNE	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.11 Dati elaborazione	28
Tabella 20. – DATI VARIABILI UTENZE (litri soglia minima svuotati anno)	28
Tabella 21. - Definizione LISTINO TARI Quota variabile 2	30
Tabella 22. - Definizione LISTINO SVUOTAMENTI UNITARI	31
Tabella 23. - LISTINO TARI con definizione quota corrispettivo.....	31
8.....CONCLUSIONI	32

1. PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la **determinazione di calcolo** per la tariffa che il Comune dovrà applicare in **base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**, alla delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA per la definizione del Piano Finanziario.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2. CENNI SU NORMATIVA TARI

1.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria

applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

1.2 Applicazione

Nell'elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l'anno 2023 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

1.3 PEF ARERA

Con la delibera 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1° gennaio 2020 e chiarito il percorso per giungere all'approvazione del piano finanziario, atto presupposto alla determinazione della tariffe TARI.

Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio e successivamente inviato all'EGATO, ente territorialmente competente in materia, che provvede alla validazione del piano finanziario ovvero al controllo della completezza, della coerenza e della congruità dei dati in esso contenuti.

EGATO adotta le competenti determinazioni e trasmette la predisposizione del piano finanziario ad ARERA che, dopo le necessarie verifiche, provvede alla sua approvazione.

3. DATI ELABORAZIONE

1.4 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di CASTROVILLARI		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.333.643,00	11.093
NON DOMESTICA	434.548,00	2.262
TOTALI	1.768.191,00	13.355

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2022 €uro/anno	parte fissa 2022 euro/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	369.140,00	3.572,00	27,7%	32,2%	€ 42,30000	€ 0,69000	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	401.266,00	3.265,00	30,1%	29,4%	€ 98,71000	€ 0,81000	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	286.516,00	2.212,00	21,5%	19,9%	€ 126,91000	€ 0,88000	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	210.273,00	1.568,00	15,8%	14,1%	€ 155,11000	€ 0,94000	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	48.710,00	355,00	3,7%	3,2%	€ 204,46000	€ 0,94000	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	17.738,00	121,00	1,3%	1,1%	€ 239,71000	€ 0,91000	
TOTALI	1.333.643,00	11.093,00					

Tabella 3. - DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI					TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02					Legge 147/2013	
DATI UTENZA NON DOMESTICA					comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa PF 2022 euro/mq	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	14.271,00	69,00	3,28%	3,05%	€ 1,99000	
N02. Cinematografi, teatri	348,00	2,00	0,08%	0,09%	€ 1,50000	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	43.645,00	554,00	10,04%	24,49%	€ 1,62000	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11.788,00	39,00	2,71%	1,72%	€ 2,74000	
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,67000	
N06. Autosaloni, esposizioni	11.259,00	54,00	2,59%	2,39%	€ 1,97000	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2.764,00	2,00	0,64%	0,09%	€ 4,55000	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2.454,00	15,00	0,56%	0,66%	€ 3,24000	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	54.608,00	13,00	12,57%	0,57%	€ 5,22000	
N10. Ospedali	17.933,00	5,00	4,13%	0,22%	€ 6,53000	
N11. Uffici ed agenzie	58.184,00	419,00	13,39%	18,52%	€ 4,55000	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	4.404,00	12,00	1,01%	0,53%	€ 3,27000	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	62.845,00	397,00	14,46%	17,55%	€ 3,85000	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.394,00	50,00	1,01%	2,21%	€ 5,44000	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.534,00	23,00	0,35%	1,02%	€ 2,53000	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 4,53000	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	4.497,00	70,00	1,03%	3,09%	€ 5,93000	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	15.625,00	103,00	3,60%	4,55%	€ 3,49000	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	18.604,00	84,00	4,28%	3,71%	€ 4,95000	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	45.777,00	13,00	10,53%	0,57%	€ 2,58000	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	16.498,00	56,00	3,80%	2,48%	€ 2,05000	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8.737,00	49,00	2,01%	2,17%	€ 11,02000	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	70,00	1,00	0,02%	0,04%	€ 9,70000	
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.385,00	88,00	1,93%	3,89%	€ 8,28000	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	16.757,00	76,00	3,86%	3,36%	€ 7,05000	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 7,16000	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2.737,00	42,00	0,63%	1,86%	€ 14,33000	
N28. Ipermercati di generi misti	3.500,00	1,00	0,81%	0,04%	€ 11,29000	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00%	0,00%	€ 12,77000	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.357,00	10,00	0,31%	0,44%	€ 7,54000	
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	1.583,00	15,00	0,36%	0,66%	€ 3,24000	
TOTALI	434.548,00	2.262,00				

1.5 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	7.977.345
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	5.031.685
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.945.660
Percentuale raccolta differenziata (%)	63,07%
Abitanti residenti	20.821
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,51
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,45
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,06
Frazione % rifiuto indifferenziato non domestico (da Kd)	57,39%
Frazione % rifiuto indifferenziato domestico	42,61%
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg per abitante)	€ 0,5409
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	€ 2,44472

1.6 Piano Economico Finanziario MTR-2 ARERA

La successiva tabella riepiloga il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025.

In particolare, il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a euro € 4.314.945,08 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di CASTROVILLARI	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02	Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI	comma 651
	euro/anno
Costi operativi di gestione	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	€ -
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	€ 343.407,44
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	€ 1.039.501,77
Altri costi (COexp116TF-CQexpTF-COexpTF-RCTF) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	€ 13.981,35
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	€ 1.533.405,69
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	€ 829.383,05
Altri costi (COexp116TV-CQexpTV-COexpTV-RCTV) - Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	€ 382.920,62
Costi operativi di gestione non inclusi (CGD)	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+w)ARsc	€ 63.337,59
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	€ 85.813,48
Totale Costi operativi (CG)	€ 3.993.448,84
Costi Comuni (CC)	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	€ 160.334,88
Costi generali di gestione CGG	€ -
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD - Altri costi COAL	€ -
Totale Costi Comuni (CC)	€ 160.334,88
Costi Uso del Capitale (CK)	
Ammortamenti Amm	€ 44.446,24
Accantonamenti Acc	€ 117.615,65
Remunerazione del capitale investito netto R - Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	€ 31.015,75
Totale costi uso capitale (CK)	€ 193.077,64
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	€ 31.916,28
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	€ -
TOTALE GENERALE	€ 4.314.945,08
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF)	€ 335.477,59
% Parte fissa	7,77%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV)	€ 3.979.467,49
% Parte variabile	92,23%
Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (TF) dopo riduzioni	€ 343.882,31
% Parte fissa	7,97%
Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (TV) dopo riduzioni	€ 3.971.062,77
% Parte variabile	92,03%

1.7 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come previsto dal Regolamento TARI.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE - Regolamento		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	ISEE<12000	ISEE<12000
30,00%	ISEE<8000-compost-stag	ISEE<8000
40,00%	ISEE<5000	ISEE<5000
50,00%	ISEE<2000	ISEE<2000
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
66,70%	AIRE	AIRE
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
15,00%	RID.15% - ART.23 Regolamento	RID.15% - ART.23 Regolamento
30,00%	nessuna rid	nessuna rid
40,00%	Rif.Spec.- Prod.ve,Indust.li,Artig.li	Rif.Spec.- Prod.ve,Indust.li,Artig.li
50,00%	nessuna rid	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

Tabella 6. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di CASTROVILLARI											TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02											Legge 147/2013
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%	
	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	3,00	349,00	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	6,00	539,00	3,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	2,00	348,00	4,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	2,00	300,00	4,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	2,00	65,00	3,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	15,00	1.613,00	15,00	4,00	0,00	1,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	3,00	483,90	6,00	2,00	0,00	0,67	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 683,56	€ 106.183,84	€ 1.657,87	€ 429,84	€ -	€ 69,93	€ -	€ -	€ -	
RIDUZIONI PARTE FISSA	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,70%	70,00%	80,00%	90,00%	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	257,00	260,00	73,00	90,00	0,00	57,00	0,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	481,00	169,00	310,00	173,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	191,00	308,00	390,00	94,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	207,00	377,00	296,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	306,00	83,00	274,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	1.442,00	1.197,00	1.343,00	447,00	0,00	57,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	288,40	359,10	537,20	223,50	0,00	38,02	0,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 32,85	€ 41,23	€ 63,62	€ 24,89	€ -	€ 3,57	€ -	€ -	€ -	

Comune di CASTROVILLARI
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651
- 12 -

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di CASTROVILLARI											TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02											Legge 147/2013
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											comma 651
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	10,00%	15,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività Industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birreria, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	156,00	0,00	4.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	23,40	0,00	1.713,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 47,12	€ -	€ 17.410,86	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Comune di CASTROVILLARI
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 – comma 651

- 13 -

Tabella 8. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI											TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651
	10,00%	15,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Uffici ed agenzie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00	784,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	156,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	156,00	0,00	4.284,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	23,40	0,00	1.713,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANCATO INTROITO euro	€ -	€ 5,63	€ -	€ 1.377,73	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Tabella 9. – RIEPILOGO MANCATO GETTITO RIDUZIONI

Comune di CASTROVILLARI	TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI	comma 651
	euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	€ 109.025,03
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	€ 166,17
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	€ 1.383,36
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	€ 17.457,98
TOTALE	€ 128.032,55

1.8 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: "...Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie (colonne % variazioni min max).

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651				
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,60	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,12	-20,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	1,44	-20,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	1,76	-20,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	2,32	-20,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	2,72	-20,00%	3,40	4,10	3,75

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI		TARI 2023								
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013								
COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,45	0,00%	4,80	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,33	0,00%	3,63	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,36	0,00%	4,00	2,50%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,00%	6,66	1,70%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari	0,89	50,00%	7,80	50,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,34	0,00%	5,05	0,20%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,01	0,00%	11,15	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,85	0,00%	7,97	-15,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,90	0,00%	13,47	40,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	0,86	0,00%	17,64	40,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Uffici ed agenzie	0,90	0,00%	11,38	10,50%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	0,48	0,00%	8,66	25,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,85	0,00%	9,38	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	13,81	4,50%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,56	0,00%	6,13	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	1,19	0,00%	14,79	11,95%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	0,77	0,00%	8,50	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,91	0,00%	12,58	4,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,00%	6,98	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,00%	5,00	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	3,40	0,00%	25,44	-15,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,55	0,00%	23,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,56	0,00%	19,13	-15,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,56	0,00%	17,13	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1,65	0,00%	17,21	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,42	0,00%	33,09	-15,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	1,65	0,00%	28,78	20,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	0,00%	19,32	15,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	0,85	0,00%	7,70	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50

1.9 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze avviene, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4. DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 OPERATORI DI CALCOLO DPR 158/99	TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651
DOMESTICA	
Quf	0,11590
Ctuf	147.028,59
Stot * Ka	1.268.586,89
Quv	280,48822
Qtot	3.442.636,07
N * Kb	12.273,73
Cu	0,62296
Quota variabile domestiche	2.144.625,15
Produzione rifiuti domestiche	3.442.636,07
Quv * Cu	174,73299
NON DOMESTICA	
Quapf	0,53472
Ctapf	196.853,72
Stot * Kc	368.144,80
Cua	0,40277
Quota variabile non domestiche	1.826.437,62
Produzione rifiuti non domestiche	4.534.708,93

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5. ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati:

Gettito utenza Domestica	53,11%
Gettito utenza NON Domestica	46,89%
Parte Fissa TOTALE	7,97%
<i>Parte Fissa utenza Domestica</i>	<i>3,41% (42,76%)</i>
<i>Parte Fissa utenza NON Domestica</i>	<i>4,56% (57,24%)</i>
Parte Variabile TOTALE	92,03%
<i>Parte Variabile utenza Domestica</i>	<i>49,70% (54,01%)</i>
<i>Parte Variabile utenza NON Domestica</i>	<i>42,33% (45,99%)</i>

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di CASTROVILLARI		TARI 2023
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		comma 651
Totale gettito (euro/anno)	€ 4.314.945,08	
Gettito utenza NON domestica (euro/anno)	€ 2.023.291,34	46,89%
Gettito utenza domestica (euro/anno)	€ 2.291.653,74	53,11%
Totale gettito anno precedente (euro/anno)	€ 3.953.015,00	
Gettito utenza NON domestica anno preced. (euro/anno)	€ 988.253,75	25,00%
Gettito utenza domestica anno preced. (euro/anno)	€ 2.964.761,25	75,00%
Differenza gettito attuale/precedente	€ 361.930,08	9,16%
Tariffa media utenza domestica (euro/anno)	€ 216,25	
Tariffa media utenza NON domestica (euro/anno)	€ 894,47	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-22,70%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		104,73%
Quota fissa TOTALE (euro/anno)	€ 343.882,31	7,97%
Quota variabile TOTALE (euro/anno)	€ 3.971.062,77	92,03%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		42,61%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		57,39%
Parte Variabile utenza domestica (euro/anno)	€ 2.144.625,15	54,01%
Parte Variabile utenza NON domestica (euro/anno)	€ 1.826.437,62	45,99%
Parte Fissa utenza domestica (euro/anno)	€ 147.028,59	42,76%
Parte Fissa utenza NON domestica (euro/anno)	€ 196.853,72	57,24%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		10,50%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-10,50%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza NON DOMESTICA anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno preced.: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza NON DOMESTICA: rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica: differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza NON DOMESTICA: differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6. LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche e utenze non-domestiche in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Le tariffe sono calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99.

La Tabella 14 riporta, per l'utenza domestica, le tariffe in parte fissa e variabile.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, la differenza fra le attuali tariffe sia in parte fissa che variabile e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 17 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 18 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 19 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla in base a quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651_2023_02 LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651	
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,09388	€	104,83979
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,10895	€	195,70095
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,11822	€	251,61550
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,12633	€	307,53006
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,12749	€	405,38054
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,12285	€	475,27373

Tabella 15. - RAFFRONTI UNITARI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI				TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02				Legge 147/2013	
RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI				comma 651	
(al NETTO di tasse e addizionali)					
	parte FISSA 2023	parte fissa 2022	Δ PF	Δ PF	
componenti	euro/ mq anno	euro/ mq anno	%	euro/mq anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,09388	€ 0,69000	-86,39%	€ 0,596	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,10895	€ 0,81000	-86,55%	€ 0,701	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,11822	€ 0,88000	-86,57%	€ 0,762	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,12633	€ 0,94000	-86,56%	€ 0,814	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,12749	€ 0,94000	-86,44%	€ 0,813	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,12285	€ 0,91000	-86,50%	€ 0,787	
	parte VARIABILE 2023	parte variabile 2022	Δ PV	Δ PV	
componenti	euro/anno	euro/anno	%	euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,83979	€ 42,30000	147,85%	€ 62,540	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,70095	€ 98,71000	98,26%	€ 96,991	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 251,61550	€ 126,91000	98,26%	€ 124,706	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 307,53006	€ 155,11000	98,27%	€ 152,420	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 405,38054	€ 204,46000	98,27%	€ 200,921	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 475,27373	€ 239,71000	98,27%	€ 235,564	

Tabella 16. - RAFFRONTI ECONOMICI LISTINI UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI				TARI 2023			
Simulazione TARI comma 651 2023_02				Legge 147/2013			
RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA				comma 651			
(al NETTO di tasse e addizionali)							
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2023 euro/anno	TARI 2022 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,83979	€ 0,09388	57	€ 110,19	€ 81,63	34,99%	€ 28,56
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,70095	€ 0,10895	70	€ 203,33	€ 155,41	30,83%	€ 47,92
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 251,61550	€ 0,11822	80	€ 261,07	€ 197,31	32,32%	€ 63,76
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 307,53006	€ 0,12633	90	€ 318,90	€ 239,71	33,04%	€ 79,19
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 405,38054	€ 0,12749	100	€ 418,13	€ 298,46	40,10%	€ 119,67
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 475,27373	€ 0,12285	110	€ 488,79	€ 339,81	43,84%	€ 148,98
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,83979	€ 0,09388	60	€ 110,47	€ 83,70	31,99%	€ 26,77
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,70095	€ 0,10895	80	€ 204,42	€ 163,51	25,02%	€ 40,91
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 251,61550	€ 0,11822	90	€ 262,26	€ 206,11	27,24%	€ 56,15
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 307,53006	€ 0,12633	100	€ 320,16	€ 249,11	28,52%	€ 71,05
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 405,38054	€ 0,12749	110	€ 419,40	€ 307,86	36,23%	€ 111,54
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 475,27373	€ 0,12285	120	€ 490,02	€ 348,91	40,44%	€ 141,11
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,83979	€ 0,09388	70	€ 111,41	€ 90,60	22,97%	€ 20,81
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,70095	€ 0,10895	90	€ 205,51	€ 171,61	19,75%	€ 33,90
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 251,61550	€ 0,11822	100	€ 263,44	€ 214,91	22,58%	€ 48,53
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 307,53006	€ 0,12633	110	€ 321,43	€ 258,51	24,34%	€ 62,92
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 405,38054	€ 0,12749	120	€ 420,68	€ 317,26	32,60%	€ 103,42
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 475,27373	€ 0,12285	130	€ 491,24	€ 358,01	37,22%	€ 133,23
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 104,83979	€ 0,09388	80,0	€ 112,35	€ 97,50	15,23%	€ 14,85
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 195,70095	€ 0,10895	90,0	€ 205,51	€ 171,61	19,75%	€ 33,90
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 251,61550	€ 0,11822	100,0	€ 263,44	€ 214,91	22,58%	€ 48,53
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 307,53006	€ 0,12633	110,0	€ 321,43	€ 258,51	24,34%	€ 62,92
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 405,38054	€ 0,12749	115,0	€ 420,04	€ 312,56	34,39%	€ 107,48
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 475,27373	€ 0,12285	120,0	€ 490,02	€ 348,91	40,44%	€ 141,11

Tabella 17. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI							TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02							Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE							comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni								
Categorie	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	368.898,38	3.465,13	106,46	€ 34.631,66	€ 363.283,83	€ 397.915,49	17,36%	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	400.908,60	3.100,40	129,31	€ 43.677,20	€ 606.751,22	€ 650.428,42	28,38%	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	286.182,40	2.105,10	135,95	€ 33.831,77	€ 529.675,80	€ 563.507,57	24,59%	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	209.955,10	1.475,50	142,29	€ 26.523,72	€ 453.760,61	€ 480.284,33	20,96%	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	48.514,30	333,90	145,30	€ 6.185,06	€ 135.356,56	€ 141.541,62	6,18%	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	17.738,00	117,40	151,09	€ 2.179,17	€ 55.797,14	€ 57.976,31	2,53%	
TOTALI	1.332.196,78	10.597,43	125,71	€ 147.028,59	€ 2.144.625,15	€ 2.291.653,74	100,00%	

Tabella 18. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2023 euro/mq anno	TARI 2022 euro/mq anno	Δ tariffa %	Δ tariffa euro/mq anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado pari	0,24062	1,93329	€ 2,17391	€ 1,99000	9,24%	€ 0,184
N02. Cinematografi, teatri	0,17646	1,46205	€ 1,63851	€ 1,50000	9,23%	€ 0,139
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,19250	1,61007	€ 1,80257	€ 1,62000	11,27%	€ 0,183
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,33687	2,68298	€ 3,01985	€ 2,74000	10,21%	€ 0,280
N05. Stabilimenti balneari	0,47323	3,14159	€ 3,61482	€ 4,67000	-22,59%	-€ 1,055
N06. Autosaloni, esposizioni	0,16180	2,03401	€ 2,21582	€ 1,97000	12,48%	€ 0,246
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismo con ristorazione	0,54007	4,49087	€ 5,03093	€ 4,55000	10,57%	€ 0,481
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	0,45451	3,21127	€ 3,66578	€ 3,24000	13,14%	€ 0,426
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,48125	5,42449	€ 5,90573	€ 5,22000	13,14%	€ 0,686
N10. Ospedali	0,45986	7,10484	€ 7,56469	€ 6,53000	15,85%	€ 1,035
N11. Uffici ed agenzie	0,48125	4,58411	€ 5,06536	€ 4,55000	11,33%	€ 0,515
N12. Banche, Istituti di credito, studi professionali	0,25666	3,48898	€ 3,74565	€ 3,27000	14,55%	€ 0,476
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	0,45451	3,77797	€ 4,23248	€ 3,85000	9,93%	€ 0,382
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,54007	5,56421	€ 6,10427	€ 5,44000	12,21%	€ 0,664
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,29944	2,46897	€ 2,76841	€ 2,53000	9,42%	€ 0,238
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,63831	4,20893	€ 4,84524	€ 4,53000	6,96%	€ 0,315
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	0,63831	5,95638	€ 6,59269	€ 5,93000	11,18%	€ 0,663
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	0,41173	3,42353	€ 3,83526	€ 3,49000	9,89%	€ 0,345
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	0,48659	5,06844	€ 5,55503	€ 4,95000	12,22%	€ 0,605
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,17646	2,81132	€ 2,98778	€ 2,58000	15,81%	€ 0,408
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,24062	2,01384	€ 2,25447	€ 2,05000	9,97%	€ 0,204
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1,81804	10,24663	€ 12,06467	€ 11,02000	9,48%	€ 1,045
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1,36353	9,26367	€ 10,62721	€ 9,70000	9,56%	€ 0,927
N24. Bar, caffè, pasticceria	1,36888	7,70295	€ 9,07182	€ 8,28000	9,56%	€ 0,792
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,83416	6,89942	€ 7,73358	€ 7,05000	9,70%	€ 0,684
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,88228	6,93164	€ 7,81393	€ 7,16000	9,13%	€ 0,654
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2,36345	13,32781	€ 15,69126	€ 14,33000	9,50%	€ 1,361
N28. Ipermercati di generi misti	0,88228	11,59006	€ 12,47235	€ 11,29000	10,47%	€ 1,182
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,79131	11,88167	€ 13,67297	€ 12,77000	7,07%	€ 0,903
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,41173	7,78149	€ 8,19322	€ 7,54000	8,66%	€ 0,653
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	0,45451	3,10132	€ 3,55583	€ 3,24000	9,75%	€ 0,316

Comune di CASTROVILLARI
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651
- 26 -

Tabella 19. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di CASTROVILLARI								TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02								Legge 147/2013	
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE								comma 651	
al netto delle riduzioni/esenzioni									
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno	Gettito TOT %	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e il grado pari	14.271,00	14.271,00	69,00	208,83	€ 3.433,93	€ 27.589,96	€ 31.023,89	1,53%	
N02. Cinematografi, teatri	348,00	348,00	2,00	174,00	€ 61,41	€ 508,79	€ 570,20	0,03%	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	43.645,00	43.645,00	554,00	78,78	€ 8.401,60	€ 70.271,37	€ 78.672,97	3,89%	
N04. Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	11.788,00	11.788,00	39,00	302,26	€ 3.971,05	€ 31.626,99	€ 35.598,04	1,76%	
N05. Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N06. Autosaloni, esposizioni	11.259,00	11.259,00	54,00	208,50	€ 2.046,93	€ 22.900,95	€ 24.947,88	1,23%	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2.764,00	2.764,00	2,00	1.382,00	€ 1.492,74	€ 12.412,76	€ 13.905,50	0,69%	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	2.454,00	2.454,00	15,00	163,60	€ 1.115,37	€ 7.880,46	€ 8.995,83	0,44%	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	54.608,00	54.608,00	13,00	4.200,62	€ 26.279,90	€ 296.220,29	€ 322.500,19	15,94%	
N10. Ospedali	17.933,00	17.933,00	5,00	3.586,60	€ 8.246,63	€ 127.411,01	€ 135.657,64	6,70%	
N11. Uffici ed agenzie	58.184,00	58.184,00	419,00	138,86	€ 28.000,84	€ 266.721,80	€ 294.722,63	14,57%	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	4.404,00	4.404,00	12,00	367,00	€ 1.130,35	€ 15.365,47	€ 16.495,83	0,82%	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	62.531,40	62.531,40	397,00	157,51	€ 28.421,17	€ 236.241,62	€ 264.662,80	13,08%	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	4.384,00	4.384,00	50,00	87,68	€ 2.367,65	€ 24.393,48	€ 26.761,12	1,32%	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.534,00	1.534,00	23,00	66,70	€ 459,34	€ 3.787,40	€ 4.246,75	0,21%	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	4.497,00	4.497,00	70,00	64,24	€ 2.861,51	€ 26.785,84	€ 29.647,34	1,47%	
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	15.625,00	15.625,00	103,00	151,70	€ 6.433,33	€ 53.492,68	€ 59.926,01	2,96%	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	18.604,00	18.604,00	84,00	221,48	€ 9.052,59	€ 94.293,22	€ 103.345,81	5,11%	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	45.777,00	45.777,00	13,00	3.521,31	€ 8.077,67	€ 128.693,96	€ 136.771,64	6,76%	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	16.474,60	16.474,60	56,00	294,19	€ 3.964,17	€ 33.177,24	€ 37.141,41	1,84%	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	8.737,00	8.737,00	49,00	178,31	€ 15.884,23	€ 89.524,81	€ 105.409,04	5,21%	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	70,00	70,00	1,00	70,00	€ 95,45	€ 648,46	€ 743,90	0,04%	
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.385,00	8.385,00	88,00	95,28	€ 11.478,05	€ 64.589,20	€ 76.067,25	3,76%	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	16.757,00	16.757,00	76,00	220,49	€ 13.978,03	€ 115.613,64	€ 129.591,66	6,40%	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	2.737,00	2.737,00	42,00	65,17	€ 6.468,77	€ 36.478,21	€ 42.946,99	2,12%	
N28. Ipermercati di generi misti	2.100,00	2.100,00	1,00	2.100,00	€ 1.852,80	€ 24.339,14	€ 26.191,93	1,29%	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	0,00%	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1.357,00	1.357,00	10,00	135,70	€ 558,72	€ 10.559,48	€ 11.118,20	0,55%	
N8-bis. Affittacamera, B&B, Foresterie	1.583,00	1.583,00	15,00	105,53	€ 719,49	€ 4.909,38	€ 5.628,87	0,28%	
TOTALI	432.811,00	432.811,00	2.262,00	18.344,32	€ 196.853,72	€ 1.826.437,62	€ 2.023.291,34	100,00%	

7. DEFINIZIONE TARIFFA CORRISPETTIVA

Di seguito la metodologia di definizione delle tariffe corrispettive sulla base del Regolamento TARI Comune.

La tariffa è composta da:

- **Quota fissa**, che copre le voci di costo di cui al comma 2.3 art. 2 Allegato A delibera Arera n. 443/2019;
- **Quota variabile 1**, che copre le voci di costo di cui al comma 2.2 art. 2 Allegato A delibera Arera n. 443/2019 ad eccezione dei costi generati dalla gestione del rifiuto urbano residuo.
- **Quota variabile 2**, che copre parti delle voci di costo relativamente alla gestione del rifiuto urbano residuo.

Stante la definizione della quota fissa e variabile nella modalità binomia già introdotta e definita, **parte della quota variabile complessiva** si intende commisurata alla produzione del rifiuto urbano residuo, rilevata per ciascuna utenza con apposito sistema realizzato ai sensi del DM 20 aprile 2017, secondo i criteri di seguito riportati. La produzione di rifiuto urbano residuo stimata per l'anno di riferimento viene determinata in sede di Piano Tariffario, fa riferimento alla produzione reale rilevata l'anno precedente, fatti salvi i miglioramenti o le variazioni significative eventualmente intervenute, da valutarsi e quantificarsi secondo criteri razionali e sulla base dei **litri MINIMI** (soglia inferiore di produzione) assegnati a ciascuna categoria di utenza. La produzione stimata sarà espressa in unità di volume (litro), sulla base della densità apparente media dei rifiuti calcolata in funzione dei dati rilevati nel corso dell'anno precedente (quantitativo complessivo espresso in kg e volumetria complessivamente gestita a seguito dello svuotamento degli specifici contenitori assegnati alle utenze, espressa in litri).

Il valore unitario (€/litro) della quota variabile 2 viene dato dal rapporto tra la somma dei costi individuati e il valore espresso in litri della soglia di produzione.

Il quantitativo di rifiuto urbano residuo costituente la soglia inferiore di produzione verrà suddiviso per ciascuna categoria di utenze domestiche sulla base del dato medio di conferimento (in litri) evidenziato da ciascuna categoria di utenza nell'anno precedente.

Il quantitativo di rifiuto urbano residuo, costituente la soglia inferiore di produzione verrà suddiviso per ciascuna categoria di utenze non domestiche sulla base del dato medio di conferimento rilevato attraverso il Kd assegnato.

L'eventuale extra gettito derivante dalla misurazione puntuale ed eccedente la soglia minima di produzione per ciascun utente, **attraverso il sistema di misurazione consegnato all'intero universo utenze**, rapportato al costo unitario individuato nella QV2, potrà essere usato in detrazione alla Parte variabile del PEF dell'anno successivo.

1.10 Dati elaborazione

Tabella 20. – DATI VARIABILI UTENZE (litri soglia minima svuotati anno)

CONTENITORI E SVUOTAMENTI PER CATEGORIA						
Categoria	volum_un	n_CONT	Volume_Tot lt		sv_min_anno	lt_min_anno
1 COMPONENTE	40	3.572	2.143.200			
	50	0	0			
	60	0	0			
	70	0	0			
	120	0	0		15,0	600
2 COMPONENTI	40	3.265	2.612.000			
	50	0	0			
	60	0	0			
	70	0	0		20,0	800
3 COMPONENTI	40	2.212	2.212.000			
	50	0	0		25,0	1.000
4 COMPONENTI	40	1.568	1.881.600			
	50	0	0		30,0	1.200
5 COMPONENTI	40	355	539.600			
	50	0	0		38,0	1.760
6 E PIU' COMPONENTI	40	121	212.960			
	50	0	0			
	60	0	0			
	70	0	0			
	120	0	0		44,0	1.760
TOTALI			9.601.360			
Categoria	volum_un	n_CONT	Volume_Tot lt	Kd RUR	sv_min_anno	lt_min_anno
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie sec	40	0	0			
	120	69	170.291	1,77		
	240	0	0			
	1100	0	0		21,0	2.520
N02. Cinematografi, teatri	40	0	0			
	120	2	3.140	1,34		
	240	0	0			
	1100	0	0		14,0	1.680
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40	554	433.728	1,48		
	120	0	0			
	240	0	0			
	1100	0	0		20,0	800
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	40	0	0			
	120	0	0			
	240	39	195.208	2,46		
	1100	0	0		21,0	5.040
N05. Stabilimenti balneari	40	0	0			
	120	0	0	2,88		
	240	0	0			
	1100	0	0		0,0	0
N06. Autosaloni, esposizioni	40	0	0			
	120	54	141.349	1,88		
	240	0	0			
	1100	0	0		22,0	2.640
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	40	0	0			
	120	0	0			
	240	0	0			
	1100	2	76.614	4,12	35,0	38.500
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	40	0	0			
	120	15	48.640	2,94		
	240	0	0			
	1100	0	0		28,0	3.360
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	40	0	0			
	120	0	0			
	240	0	0			
	1100	13	585.065	1,59	41,0	45.100

Comune di **CASTROVILLARI**
TARI 2023 - art. 1 L. 147/2013 - comma 651
 - 29 -

Categoria	volum_un	n_CONT	Volume_Tot It	Kd RUR	sv_min_anno	It_min_anno
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	0	0			
N10. Ospedali	1100	5	228.058	1,89	42,0	46.200
	40	419	493.878	1,26		
	120	0	0			
	240	0	0			
N11. Uffici ed agenzie	1100	0	0		30,0	1.200
	40	12	17.071	0,58		
	120	0	0			
	240	0	0			
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	1100	0	0		36,0	1.440
	40	397	583.252	1,39		
	120	0	0			
	240	0	0			
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	1100	0	0		37,0	1.480
	40	50	64.741	2,19		
	120	0	0			
	240	0	0			
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1100	0	0		33,0	1.320
	40	23	23.377	2,26		
	120	0	0			
	240	0	0			
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	1100	0	0		26,0	1.040
	40	0	0	3,86		
	120	0	0			
	240	0	0			
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	1100	0	0		0,0	0
	40	0	0			
	120	70	165.327	5,46		
	240	0	0			
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	1100	0	0		20,0	2.400
	40	0	0			
	120	103	330.167	3,14		
	240	0	0			
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	1100	0	0		27,0	3.240
Categoria	volum_un	n_CONT	Volume_Tot It	Kd RUR	sv_min_anno	It_min_anno
	40	0	0			
	120	84	407.397	3,25		
	240	0	0			
N19. Autofficina, carrozzeria, eleltrauto, autolavaggi	1100	0	0		41,0	4.920
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	13	127.092	0,41		
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	1100	0	0		41,0	9.940
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	56	204.776	1,85		
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1100	0	0		16,0	3.840
	40	0	0			
	120	49	232.077	3,95		
	240	0	0			
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	1100	0	0		40,0	4.800
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	1	4.002	8,49		
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	1100	0	0		17,0	4.080
	40	0	0			
	120	88	398.657	7,06		
	240	0	0			
N24. Bar, caffè, pasticceria	1100	0	0		38,0	4.560
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	76	713.580	6,33		
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1100	0	0		40,0	9.600
	40	0	0			
	120	0	0	6,35		
	240	0	0			
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	1100	0	0		0,0	0
	40	0	0			
	120	42	142.595	4,28		
	240	0	0			
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al teglio	1100	0	0		29,0	3.480
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	0	0			
N28. Ipermercati di generi misti	1100	1	45.068	3,19	41,0	45.100
	40	0	0	10,89		
	120	0	0			
	240	0	0			
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1100	0	0		0,0	0
	40	0	0			
	120	0	0			
	240	10	65.175	7,13		
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1100	0	0		28,0	6.720
	40	0	0			
	120	15	30.302	2,84		
	240	0	0			
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	1100	0	0		17,0	2.040
TOTALI			252.838			

NB: in assenza della tipologia di contenitore assegnato per categoria, la definizione dei litri minimi è effettuata con il volume statistico plausibile per singola categoria



Di seguito sono riportati dati tecnici ed indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	7.977.345
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	5.031.685
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	2.945.660
Percentuale raccolta differenziata (%)	63,07%
Densità media raccolte (kg/litro)	0,1485

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti alle tariffe unitarie che verranno praticate alle utenze.

Tabella 21. - Definizione LISTINO TARI Quota variabile 2

Peso RUR	kg	2.945.660	n
Volume TOT RUR	litri	19.831.396	n
Densità media	kg/litro	0,1485	alg
Costo medio volume	€/litri	0,03138	alg
Costo medio peso	€/kg	0,21126	alg
Costo unitario preced	€/litri	0,03750	n
Costo unitario attuale	€/litri	0,03138	n
Gettito PV2 atteso da DOM	€/anno	384.690,67	alg
Gettito PV2 atteso da NDOM	€/anno	237.618,48	alg
PV2 costo medio volume	€/litri	0,04007	alg
PV2 costo produz peso	€/kg	0,26974	alg
Coefficiente A		1,27681	n
Coefficiente B		100,00%	n
Ammontare Parte Variabile 2		€ 622.309,15	€/anno
Residuo da coprire corrispettivo (eventuale qv3)		€ 0,00	€/anno

NB: Il volume tot RUR è un dato presunto in base alla densità dei materiali

La quota coperta dalla parte variabile a corrispettivo e compresa nella quota variabile totale, rapportata ai litri minimi prodotti da ciascuna categoria di utenza, è pari a € 622.309,15 e viene coperta attraverso il costo unitario di 0,04007 €/litro.

Tabella 1. - Definizione LISTINO SVUOTAMENTI UNITARI

Comune di CASTROVILLARI		TARI 2023	
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013	
Costo svuotamento contenitore (al NETTO di tasse e addizionali)		comma 668	
Tipo contenitore	volume litri	Costo svuot €/svuot	Costo svuot prec €/svuot
Mastello	30	1,20	1,13
Mastello	35	1,40	1,31
Mastello	40	1,60	1,50
Sacco	70	2,80	2,63
Bidone	120	4,81	4,50
Bidone	240	9,62	9,00
Bidone	360	14,42	13,50
Cassonetto	660	26,44	24,75
Cassonetto	1100	44,07	41,25

Tabella 22. - LISTINO TARI (con definizione quota corrispettivo)

Comune di CASTROVILLARI		TARI 2023		
Simulazione TARI comma 651 2023_02		Legge 147/2013		
LISTINO TARI (al NETTO di tasse e addizionali)		comma 651		
categorie tariffa	QF €/mq anno	QV1 €/anno	QV2 €/litro	minimi produz litri
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,09388	€ 104,83979	€ 0,04007	600,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,10895	€ 195,70095	€ 0,04007	800,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,11822	€ 251,61550	€ 0,04007	1.000,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,12633	€ 307,53006	€ 0,04007	1.200,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,12749	€ 405,38054	€ 0,04007	1.760,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,12285	€ 475,27373	€ 0,04007	1.760,00
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secc	€ 0,24062	€ 1,93329	€ 0,04007	2.520,00
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,17646	€ 1,46205	€ 0,04007	1.680,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,19250	€ 1,61007	€ 0,04007	800,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,33687	€ 2,68298	€ 0,04007	5.040,00
N05. Stabilimenti balneari	€ 0,47323	€ 3,14159	€ 0,04007	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,18180	€ 2,03401	€ 0,04007	2.640,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 0,54007	€ 4,49087	€ 0,04007	38.500,00
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 0,45451	€ 3,21127	€ 0,04007	3.360,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 0,48125	€ 5,42449	€ 0,04007	45.100,00
N10. Ospedali	€ 0,45986	€ 7,10484	€ 0,04007	46.200,00
N11. Uffici ed agenzie	€ 0,48125	€ 4,58411	€ 0,04007	1.200,00
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,25666	€ 3,48898	€ 0,04007	1.440,00
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 0,45451	€ 3,77797	€ 0,04007	1.480,00
N14. Edicole, farmacia, plurilicenza, tabaccai	€ 0,54007	€ 5,56421	€ 0,04007	1.320,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingros	€ 0,29944	€ 2,46897	€ 0,04007	1.040,00
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 0,63631	€ 4,20893	€ 0,04007	0,00
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 0,63631	€ 5,95638	€ 0,04007	2.400,00
N18. Elettricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,41173	€ 3,42353	€ 0,04007	3.240,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto, autolavaggi	€ 0,48659	€ 5,06844	€ 0,04007	4.920,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,17646	€ 2,81132	€ 0,04007	9.840,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,24062	€ 2,01384	€ 0,04007	3.840,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 1,81804	€ 10,24663	€ 0,04007	4.800,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 1,36353	€ 9,26367	€ 0,04007	4.080,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,36888	€ 7,70295	€ 0,04007	4.560,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 0,83416	€ 6,89942	€ 0,04007	9.600,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 0,88228	€ 6,93164	€ 0,04007	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 2,36345	€ 13,32781	€ 0,04007	3.480,00
N28. Ipermercati di generi misti	€ 0,88228	€ 11,59006	€ 0,04007	45.100,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,79131	€ 11,88167	€ 0,04007	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,41173	€ 7,78149	€ 0,04007	6.720,00
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	€ 0,45451	€ 3,10132	€ 0,04007	2.040,00

8. CONCLUSIONI

Con la presente relazione la scrivente GFambiente SRL propone al Comune l'adozione delle tariffe di seguito indicate:

Comune di CASTROVILLARI Simulazione TARI comma 651 2023_02 LISTINO TARI (al NETTO di tasse e addizionali)		TARI 2023 Legge 147/2013 comma 651	
categorie tariffa	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	€ 0,09388	€ 104,83979	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	€ 0,10895	€ 195,70095	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	€ 0,11822	€ 251,61550	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	€ 0,12633	€ 307,53006	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	€ 0,12749	€ 405,38054	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	€ 0,12285	€ 475,27373	
N01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, scuole dell'infanzia, primarie secondarie e II grado parit	€ 0,24062	€ 1,93329	
N02. Cinematografi, teatri	€ 0,17646	€ 1,46205	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	€ 0,19250	€ 1,61007	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,33687	€ 2,68298	
N05. Stabilimenti balneari	€ 0,47323	€ 3,14159	
N06. Autosaloni, esposizioni	€ 0,18180	€ 2,03401	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	€ 0,54007	€ 4,49087	
N08. Alberghi senza ristorante, case e appartamenti per vacanze	€ 0,45451	€ 3,21127	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	€ 0,48125	€ 5,42449	
N10. Ospedali	€ 0,45986	€ 7,10484	
N11. Uffici ed agenzie	€ 0,48125	€ 4,58411	
N12. Banche, istituti di credito, studi professionali	€ 0,25666	€ 3,48898	
N13. Negozi di abbigliamento, Cartolerie, librerie, calzature, ferramenta ed altri beni durevoli	€ 0,45451	€ 3,77797	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	€ 0,54007	€ 5,56421	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	€ 0,29944	€ 2,46897	
N16. Banchi di mercato di beni durevoli, posteggi di mercato	€ 0,63631	€ 4,20893	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere, lavanderia	€ 0,63631	€ 5,95638	
N18. Eletttricista, fabbro, falegname, idraulico	€ 0,41173	€ 3,42353	
N19. Autofficina, carrozzeria, eletrauto, autolavaggi	€ 0,48659	€ 5,06844	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,17646	€ 2,81132	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,24062	€ 2,01384	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie	€ 1,81804	€ 10,24663	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	€ 1,36353	€ 9,26367	
N24. Bar, caffè, pasticceria	€ 1,36888	€ 7,70295	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	€ 0,83416	€ 6,89942	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, produttori di vino, oleifici	€ 0,88228	€ 6,93164	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	€ 2,36345	€ 13,32781	
N28. Ipermercati di generi misti	€ 0,88228	€ 11,59006	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	€ 1,79131	€ 11,88167	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	€ 0,41173	€ 7,78149	
N8-bis. Affittacamere, B&B, Foresterie	€ 0,45451	€ 3,10132	

La quota coperta dalla parte variabile a corrispettivo e compresa nella quota variabile totale, rapportata ai litri minimi prodotti da ciascuna categoria di utenza, è pari a € 622.309,15 e viene coperta attraverso il costo unitario di 0,04007 €/litro.

Le tariffe sono state calcolate, ed indicate nelle tabelle, senza applicazione del contributo provinciale del 5%.

L'elaborazione tariffaria frutto della presente relazione tiene conto:

- che il piano economico finanziario non subisca modifiche sostanziali dovute a diversi servizi richiesti dall'Amministrazione e/o variazioni di prezzi di mercato riguardanti gli smaltimenti e altre attività esterne;

- che la base imponibile (categorie di utenze, superfici, riduzioni applicate) non subisca variazioni consistenti nel corso dell'anno;
- che è stata operata una simulazione del gettito con le tariffe indicate per il controllo della congruità del Piano finanziario deliberato;
- di altre importanti variazioni e/o correzioni nell'applicazione delle normative.

Nel caso in cui si dovessero realizzare le eventualità sopra descritte GFambiente SRL, sentito il parere dell'Amministrazione, si riserva il diritto di modificare il piano economico finanziario e l'elaborazione tariffaria.

Calderara di Reno (BO), 10/05/2023

GFambiente SRL

Comune di CASTROVILLARI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



Certificazioni



Comune di CASTROVILLARI

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2023

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL
SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 363/2021**



INDICE

1	Premessa.....	3
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario.....	4
1.2	Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	Competenze ed entrate tariffarie	8
	(PIANO FINANZIARIO 2023).....	10
	SVILUPPO MTR.....	10
	Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	10
	Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	11
	Componenti costo variabile	12
	Componenti costo fisse	14
3.2.1	Dati di conto economico.....	17
	Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR	20
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	21
3.2.3	Componenti di costo previsionali	22
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116.....	22
	Verifica valore C116 _a	22
	Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità	23
	Calcolo dei costi operativi incentivanti	23
	Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	23
3.2.4	Investimenti	24
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	24
4	Attività di validazione (E).....	25
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	25
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	25
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	27



5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	27
5.1.3	Coefficiente C116.....	27
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	28
5.2.1	Componente previsionale CO116	28
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	28
5.2.3	Componente previsionale COI.....	29
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	29
5.4	Valorizzazione dei fattori di Sharing	29
5.4.1	Determinazione del fattore b	29
5.4.2	Determinazione del fattore ω	29
5.5	Conguagli	30
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	34
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	34
5.8	Rimodulazione dei conguagli	34
5.9	Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	34
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ...	35
5.11	Ulteriori detrazioni	35
5.12	Note al calcolo.....	38



1 Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza domestica e non domestica.

La relazione prende in considerazione la documentazione contabile necessaria alla revisione infra-periodo del piano economico finanziario pluriennale validato nell'annualità 2022.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-2 concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025 deliberato il 3 Agosto 2021 con n. 363.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR-2 deliberazione 363/2021/R/Rif e determinazione 2/DRIF/2021.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2022-2025, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.



1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di CASTROVILLARI conta circa 20.821 abitanti distribuiti sul territorio con una densità abitativa pari a circa 159,38 ab./ km².



La quantità di rifiuti prodotti dalla cittadinanza, nonché la conformazione urbanistica del territorio, ha influito in maniera sostanziale sulla scelta della tipologia e della capacità degli automezzi da adottare per il dimensionamento del "Servizio di Raccolta" svolto sul territorio Comunale. Come vedremo nel dettaglio nei paragrafi a seguire, esso si basa su un sistema "Porta a Porta" ed è affidato alla ditta CALABRA MACERI E SERVIZI SPA

1.2 Soggetti Gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), si rilevano per il comune di CASTROVILLARI i seguenti soggetti gestori:

- 1) Gestore 1: CALABRA MACERI E SERVIZI SPA
- 2) Gestore 2:
- 3) Gestore 3:



4) Comune: Castrovillari

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

In relazione alla stesura della documentazione relativa agli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti si rimanda alla classificazione operata dall'ente territorialmente competente. La loro classificazione viene eseguita secondo le linee guida di ARERA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, per il comune di CASTROVILLARI è stata prodotta la seguente documentazione:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

1.5 Altri elementi da segnalare

Non risulta evidenza di altri elementi da segnalare. Si rimanda alle disposizioni dell'ETC.



2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Le attività effettuate per il comune incluse nel servizio integrato di gestione sono:

COMUNE DI CASTROVILLARI	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	ATTREZZATURA	FREQUENZA SERVIZIO
FRAZIONE ORGANICA	porta a porta	Mastello marrone	3 volte/settimana
SECCO RESIDUO	porta a porta	Mastello grigio	1 volta/settimana
PANNOLINI/PANNOLONI	porta a porta	Mastello grigio	1 volta/settimana
CARTA E CARTONE	porta a porta	Mastello bianco	1 volta/ogni 2 settimane
MULTIMATERIALE LEGGERO	porta a porta	Mastello blu	1 volta/settimana
VETRO	porta a porta	Mastello verde	1 volta/ogni 2 settimane
IMBALLAGGI CELLULOSICI	porta a porta	conferimento piano strada	quotidiano
PILE ESAUSTE - FARMACI SCADUTI - T/F	Punto raccolta	contenitore dedicato	2 volte/mese
RACCOLTA INGOMBRANTI - RAEE	porta a porta	conferimento piano strada	2 volte/settimana
INDUMENTI ED ACCESSORI DISMESSI	clo isola ecologica	contenitore dedicato	quotidiano
OLI VEGETALI ESAUSTI	clo isola ecologica	contenitore dedicato	quotidiano

2.1 Altre informazioni rilevanti

Non risultano comunicati per il gestore del servizio integrato situazioni di fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo. Non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Inoltre, non sono presenti pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023-2025, vengono illustrate le variazioni attese di perimetro gestionale. Per la loro quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2 nella quale si attua una valorizzazione del coefficiente PG per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti.



3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2023-2025, vengono illustrate le variazioni attese delle caratteristiche del servizio che hanno interessato una o più delle attività dallo stesso erogate, dando separata evidenza di quelle relative all'adeguamento ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità. Considerando eventuali frequenze maggiori nelle attività di spazzamento e di raccolta, incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata, standard di qualità migliorativi rispetto a quelli minimi in corso di definizione dall'Autorità si attua una valorizzazione del coefficiente QL per il quale l'ente territoriale competente effettua la verifica di congruità del dato inserito in funzione dei costi operativi incentivanti. Per la sua quantificazione si rimanda al paragrafo 5.1.2.

Il paragrafo 5.1.3 della presente relazione prende in considerazione l'eventuale esigenza di valorizzazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116,TV,aexp* e *CO116,TF,aexp*.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per quanto riguarda le fonti di riferimento riferite al soggetto gestore CALABRA MACERI E SERVIZI SPA si rimanda alla relazione di accompagnamento in allegato al TOOL di calcolo costruito secondo il format ARERA dal gestore.

Relativamente al soggetto comune i dati inseriti si rifanno alle fonti contabili obbligatorie richieste dal metodo 363/2021/R/RIF e nello specifico ai bilanci a consuntivo per l'annualità 2021.



3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2023) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dai soggetti gestori nell'ambito o bacino di affidamento del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sia trasmesso, per la sua validazione all'Ente Territorialmente Competente (ETC), laddove costituito e operativo, o, in caso contrario, alla regione o Provincia autonoma o a altri enti competenti secondo la normativa vigente.

L'ETC, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette dopo la sua validazione il PEF all'ARERA (Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2023 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani vale a dire: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione



riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.



(PIANO FINANZIARIO 2023)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 3 Agosto n. 363/2021/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "363-2021-R-rif ALLEGATO 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato RU e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene, per la parte di conto economico allo "363-2021.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 363-2021 METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 indicato in seguito come MTR-2.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-2 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2023 in coerenza con i criteri disposti da MTR-2.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dal perimetro sottoposto a regolazione dell'autorità.



In particolare, comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2023, devono essere considerati nel PEF i nuovi parametri introdotti dall'autorità partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2023
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso



Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CO_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + RG_{tot TV,a}$$

Dove:

- ✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
 - Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
 - Cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- ✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da: unità di trattamento meccanico (per esempio: separatori, compattatori, sezioni di tritovagliatura) e/o unità di trattamento biologico (a titolo esemplificativo, bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica), attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo smaltimento;
 - smaltimento presso gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata.
- ✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - trattamento presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico costituiti da unità di trattamento meccanico e/o unità di trattamento biologico, attribuiti secondo un criterio di ripartizione basato sulla quantità dei rifiuti urbani avviati a successivo recupero;
 - recupero energetico realizzato presso gli impianti di incenerimento;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;



- commercializzazione e valorizzazione delle frazioni differenziate dei rifiuti raccolti.
- ✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
 - raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- ✓ **CO116TV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **ARa** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta dei rifiuti di pertinenza;



- ✓ b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,3 e 0,6;
- ✓ $AR_{sc,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- ✓ $b(1+\omega\alpha)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di compliance, dove $\omega\alpha$ è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute secondo l'art. 3 MTR-2
- ✓ **RC tot TVa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + CO_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

- ✓ CSL_a è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:
 - La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
 - La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
 - Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
- ✓ CC_a sono i costi comuni e comprendono:
 - $CARCa$ sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;



- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento;
- misure di prevenzione della produzione di rifiuti in coerenza con quelle che dovranno essere contenute nel "*Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti*" come disciplinato dal decreto legislativo n.116/20, che ha modificato l'art. 180 del decreto legislativo n.152/06 – prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - La quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo della vita;
 - Gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - Il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.
- o *CGGa* sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
- o *CCDa* sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;
- o *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.



L'ente territoriale competente può inoltre includere tra i costi riconosciuti eventuali costi per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura nel caso in cui le risorse accantonate in conformità alla normativa vigente risultino insufficiente a garantire il ripristino ambientale del sito medesimo.

- ✓ **CKa** sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ **CO116TFa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza da conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ **CQTFa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio;
- ✓ **COITFa,exp** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **RC tot TFa** è la componente a conguaglio relativa ai conguagli pregressi presenti sui piani economici finanziari 2020 e 2021.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- ricavi derivanti dai corrispettivi sistemi collettivi di compliance rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing



- costi operativi incentivanti variabili
- **Componente per costi variabili previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi variabili previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi variabili**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- **Componente per costi fissi previsionali D.lgs. 116/20**
- **Componente per costi fissi previsionali per raggiungimento standard e livelli minimi di qualità**
- **Componente a conguaglio relativa a costi fissi**

In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario secondo l'MTR 443/2019

3.2.1 Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2023 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2021 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerandoli senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata a parte nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità corredata dalla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore/Comune. L'appendice 1 riassume tutte le voci di costo di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi all'annualità 2021 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate, delle poste rettifiche e dei costi operativi incentivanti



cui l'operatore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono elencati i costi efficienti di bilancio riferiti di natura ricorrente (art. 7 comma 7.3 MTR-2 363/2021/R/rif).

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2021	
	Bilancio Gestore	Bilancio Comune
B6 Costi per materie di consumo e merci	€ 278.813,00	€ 28.795,65
B7 Costi per servizi	€ 798.709,00	€ 1.187.200,81
B8 Costi per godimento di beni di terzi	€ 93.112,00	€ -
B9 Costi del personale	€ 1.273.970,00	€ 116.149,90
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	€ 14.987,00	€ -
B12 Accantonamento rischi	€ -	€ -
B13 Altri accantonamenti	€ -	€ -
B14 Oneri diversi dalla gestione	€ 106.499,00	€ -

Si fa presente che nella quota parte comune alla voce CTS e CTR (voce di costo B7) oltre ai relativi importi comunicati a consuntivo 2021 sono state inserite le somme in aggiunta ascrivibile alle maggiorazioni del conferimento dei rifiuti in discarica che sussistono nel 2023 in base ai contratti stipulati tra L'ATO CS, i comuni e i gestori degli impianti di accettazione, trattamento e recupero e smaltimento rifiuti a servizio dell'ATO CS e secondo i seguenti importi:

- maggiori oneri di conferimento RUR: € 153.001,38
- maggiori oneri di conferimento FORD e sfalci/potature/ramaglie: € 69.861,78

Ai fini del calcolo della TARI 2023 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 7 comma 7.5 MTR 363/2021/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0,20% per il 2022 e 0,00% per il 2023.



I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2023, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 7 comma 7.2 MTR 363/2021/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) relativi all'annualità a-2 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

	Gestore	Comune
	2021	2021
COSTI OPERATIVI GESTIONE CG		
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ -	€ -
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 342.722,00	€ -
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 232.728,00	€ 804.698,91
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 1.530.345,00	€ -
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 460.295,00	€ 367.432,60
TOTALE	€ 2.566.090,00	€ 1.172.131,51
COSTI COMUNI CC	2021	2021
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ -	€ 160.014,85
CGG costi generali gestione	€ -	€ -
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -	€ -
CO oneri finanziamento	€ -	€ -
TOTALE	-	160.014,85
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ 285.474,00	€ -
RECUPERI CONAI	€ 191.549,00	€ -
TOTALE	€ 2.089.067,00	€ 1.332.146,36

Si fa presente che nella quota parte comune alla voce CTS e CTR oltre ai relativi importi comunicati a consuntivo 2021 sono state inserite le somme in aggiunta ascrivibile alle maggiorazioni del conferimento dei rifiuti in discarica che sussistono nel 2023 in base ai contratti stipulati tra L'ATO CS, i comuni e i gestori degli impianti di accettazione, trattamento e recupero e smaltimento rifiuti a servizio dell'ATO CS e secondo i seguenti importi:

- maggiori oneri di conferimento RUR: € 153.001,38
- maggiori oneri di conferimento FORD e sfalci/potature/ramaglie: € 69.861,78



Tariffe di accesso agli impianti di trattamento per la determinazione dei CTS e CTR

L'autorità ha definito i criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per l'anno 2023 sia in presenza di un gestore integrato che di un gestore non integrato. Al fine della corretta applicazione del metodo si è quindi proceduto per il calcolo delle tariffe a cancello alla classificazione degli impianti in accordo con le opzioni regolatorie indicate all'articolo 21 commi 21.1 e 21.2 MTR-2 363/2021/R/rif.

		Impianti di trattamento integrati	Impianti di trattamento non integrati	Impianti di trattamento non integrati
Gestore integrato		Regolazione tariffaria <i>tout court</i> , con incentivazione (tramite perequazione) in funzione della gerarchia		
	Compostaggio/ digestione anaerobica		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Inceenerimento (con recupero energia - R1)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con incentivi limitati a favore di chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso
	Discarica/ Inceenerimento (senza recupero energia - D10)		Regolazione tariffe/costi e perequazione, con disincentivi per chi conferisce	No regolazione tariffaria <i>tout court</i> , ma obblighi di trasparenza sulle condizioni di accesso e disincentivi per chi conferisce

Per l'annualità 2023 per i gestori integrati, assoggettati a una regolazione tariffaria *tout court*, i relativi costi operativi e i costi d'uso del capitale vengono ammessi a riconoscimento, nell'ambito delle entrate tariffarie unitamente alle componenti di costo riconducibili alle ulteriori attività gestite dai medesimi operatori integrati.

✓ in caso di costanza o di decremento dei corrispettivi ($\tau_a \leq 1$), si ha

$$\tau_{nP,a} = 1$$

$$\tau_{P,a} = \tau_a - q_{nP,a}(1 - \tau_a) / q_{P,a}$$



Per l'annualità 2023 per gli impianti di chiusura del ciclo "aggiuntivi" si è proceduto all'applicazione di condizioni di conferimento non discriminatorie, secondo la normativa vigente.

Sulla base di quanto sopra indicato il calcolo degli smaltimenti in relazione alle tariffe applicabili risultano le seguenti:

$$CTS_a = € 1.039.502$$

$$CTR_a = € 829.383$$

Si fa presente che nella quota parte comune alla voce CTS e CTR oltre ai relativi importi comunicati a consuntivo 2021 sono state inserite le somme in aggiunta ascrivibile alle maggiorazioni del conferimento dei rifiuti in discarica che sussistono nel 2023 in base ai contratti stipulati tra L'ATO CS, i comuni e i gestori degli impianti di accettazione, trattamento e recupero e smaltimento rifiuti a servizio dell'ATO CS e secondo i seguenti importi:

- maggiori oneri di conferimento RUR: € 153.001,38
- maggiori oneri di conferimento FORD e sfalci/potature/ramaglie: € 69.861,78

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Secondo quanto previsto dal metodo MTR-2 363/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance per la raccolta differenziata dei rifiuti. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- $b [0,3 ,0,6]$
- $b (1+\omega a) [0,33 ,0,84];$

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.



Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali e dei ricavi ottenuti dai sistemi collettivi di compliance per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,30 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,33 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

dove ωa :

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi AR_a e $AR_{sc,a}$ risultano essere:

- Valore $AR = € 85.813$
- Valore $AR SC = € 63.338$

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Calcolo dei costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116

Ai fini della determinazione dei costi operativi previsionali destinati alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo 116/20, si quantificano eventuali incrementi/riduzioni delle quantità di rifiuti gestiti che comportano la necessità di avere attività aggiuntive/minori attività e le eventuali riduzioni della quantità dei rifiuti gestiti per effetto della scelta di utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani.

Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi operativi di gestione associati al D.lgs.116/20:

$$CO_{116,tv,a} = € -$$

$$CO_{116,tf,a} = € -$$

Verifica valore C116_a

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C116 per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" può assumere valori massimi del 3% non potendo



comunque il parametro ρ_a (si veda paragrafo limite annuale alla crescita tariffaria) assumere valori superiori a quelli risultanti dalla formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

In relazione ai costi operativi di gestione associati al D.lgs. 116/20 il valore del coefficiente C116 risulta il seguente:

$$\text{VALORE C116a} = 3,00\%0,00\% \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

Calcolo dei costi operativi di gestione associati a standard e livelli minimi di qualità

Vengono di seguito elencati le componenti previsionali legate a eventuali oneri variabili e fissi che il comune intende sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'autorità:

$$\text{CQ}_{tv,a} = \text{€} -$$

$$\text{CQ}_{tf,a} = \text{€} -$$

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio QL. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$\text{COI}_{tv} = \text{€} -$$

$$\text{COI}_{tf} = \text{€} -$$

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2023, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.11 comma 11.1 MTR-2 363/2021/R/rif) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

$$\text{COal ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€} -$$



3.2.4 Investimenti

Ciascun gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2023-2025, dovrà illustrare:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per l'anno $a = \{2023\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC_a$$

dove:

- Amm_a è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 15 MTR 363/2021/R/rif;
- Acc_a è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario definiti dall'articolo 16 MTR 363/2021/R/rif. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE di cui al punto 3.3 dell'allegato n.4/2 al decreto legislativo 118/11 (art.16 comma 16.2 MTR-2 363/2021/R/rif);
- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.



Sulla base delle evidenze ottenute si determinano i seguenti costi di uso del capitale:

COSTI USO DEL CAPITALE CK	2023 Gestore	2023 Comune
Ammortamenti	€ 44.446,24	€ -
Accantonamenti	€ 7.142,26	€ 110.473,39
Remunerazione su capitale	€ 31.015,75	€ -
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso	€ -	€ -
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2	€ -	€ -
TOTALE	€ 82.604,25	€ 110.473,39

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR-2, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2023 con quelle dell'anno precedente (2021) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da 1 + tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività, compreso in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5%, più i coefficienti di miglioramento e qualità.

Deve quindi essere rispettata la seguente condizione:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$



Dove:

a = anno 2023

T_a = Tariffa PEF 2023

T_{a-1} = Tariffa PEF 2022

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività determinato secondo il seguente schema:

		$CUeff_{a-2} > Benchmark$	$CUeff_{a-2} \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1 + \gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1 + \gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021/R/rif)

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale (art.4.2 e 4.3 MTR-2 363/2021/R/rif)

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2023 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,0160 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$

$$4.346.861 \text{ €} / 4.008.602 \text{ €} = 1,0844$$



5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2021), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati. Sulla base delle risultanze individuate il paragrafo 5.4.2 prende in considerazione la loro valorizzazione.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL per la verifica del "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi e del 4% per le modifiche di qualità del servizio e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti. (art.4 commi 4.2 4.3 MTR 363/2021/R/Rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2023 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA ETC)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.1.3 Coefficiente C116

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può valorizzare il coefficiente C116_a, che tenga conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,exp}$ e $CO_{116,TF,exp}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento)



riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 (in particolare, in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche e di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico). Tale coefficiente può essere valorizzato entro il limite del 3%, non potendo comunque il parametro ρ_a assumere valore superiore a quello risultante dalla formula di calcolo di ρ_a indicata precedentemente. La presente relazione in funzione dei costi sostenuti dal comune valorizza, come indicato già al par. 3.2.3, la sopracitata componente per un valore pari a:

VALORE C116 = 0,00% (COMPETENZA ETC)

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116 si è valutata la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche e se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.



5.2.3 Componente previsionale COI

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono.

5.4 Valorizzazione dei fattori di Sharing

I fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+\omega a)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b (1+\omega a)$ [0,33 ,0,84]

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. In particolare la scelta di ωa viene effettuata sulla base del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$), anche tenuto conto della



percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ risultano pari a:

$$\gamma_{1,a} = 0,00$$
$$\gamma_{2,a} = 0,00$$

Il fattore ω_a risulta quindi pari a:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

5.5 Conguagli

In relazione all'annualità 2023 sono state determinate le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 18 MTR-2 363/2021/R/rif, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, secondo quanto previsto all'Articolo 19 MTR-2 363/2021/R/rif.

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$, l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra diverse annualità del secondo periodo regolatorio, in un'ottica di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e comunque salvaguardando l'equilibrio economico finanziario delle gestioni.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte variabile

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio $RC_{totTV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2023 :



1. La quota del recupero delle mancate entrate tariffarie residue (*RCNDTV*) relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche:

$$\begin{aligned} RCNDTV \text{ gestori} &= \text{€ -} \\ RCNDTV \text{ comune} &= \text{€ -} \end{aligned}$$

2. La quota (*RCUTV,a*) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

$$\begin{aligned} RCUTV,a \text{ gestori} &= \text{€ -} \\ RCUTV,a \text{ comune} &= \text{€ 23.266} \end{aligned}$$

3. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

$$\text{Rata Conguaglio Variabile RC}_{2020/2021} \text{ gestori} = \text{€ -}$$

$$\text{Rata Conguaglio Variabile RC}_{2020/2021} \text{ comune} = \text{€ -}$$

4. il recupero dello scostamento tra le componenti *COSTVexp* e *COVTVexp*, quantificate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerenti rispettivamente gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dal gestore per le medesime annualità a fronte delle misure di tutela delle utenze domestiche disagiate eventualmente introdotte ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 158/2020/R/RIF e gli oneri variabili sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$$COS_{TVexp} \text{ gestori} = \text{€ -}$$

$$COS_{TVexp} \text{ comune} = \text{€ -}$$

$$COV_{TVexp} \text{ gestori} = \text{€ -}$$

$$COV_{TVexp} \text{ comune} = \text{€ -}$$



5. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente *COITV_{exp}* quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2021 e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

COI tv 2021 gestori = € -

COI tv 2021 comune = € -

6. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte variabile, con riferimento alla medesima annualità

Totale recupero pv gestori = € -

Totale recupero pv comune = € 23.266 -

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio *RC_{totTV,a}* risulta quindi pari a:

***RC_{totTV,a}* = € 23.266**

Determinazione del valore della Componente a conguaglio in parte fissa

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, la componente di conguaglio *RC_{totTF,a}*, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, comprende per il PEF2023:

1. La quota (*RC_{UTF,a}*) per il recupero della parte residua della differenza tra i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge n. 18/20):

***RC_{UTF,a}* gestori = € -**

***RC_{UTF,a}* comune = €**



2. La quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità:

Rata Conguaglio fissa RC_{2020/2021} gestori = € -

Rata Conguaglio fissa RC_{2020/2021} comune = € -

3. il recupero dello scostamento tra la componente $COVTf_{exp}$, quantificata nell'ambito delle predisposizioni tariffarie afferenti agli anni 2020 e 2021 ai sensi del MTR, inerente gli oneri fissi sostenuti e rendicontati dall'operatore per la medesima annualità a fronte del conseguimento degli obiettivi specifici riferiti alla gestione dell'emergenza da COVID-19

$COVTf_{exp}$ gestori = € -

$COVTf_{exp}$ comune = € -

4. il recupero a vantaggio degli utenti, per il mancato conseguimento del target fissato, proporzionale alla distanza tra l'obiettivo fissato e il livello effettivamente raggiunto dello scostamento tra la componente $COITf_{exp}$ quantificata nell'ambito della predisposizione tariffaria 2021 e gli oneri fissi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità

COI tf 2021 gestori = € -

COI tf 2021 comune = € -

5. il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa, con riferimento alla medesima annualità

Totale recupero pv gestori = € -

Totale recupero pv comune = € -

Il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTF,a}$ risulta quindi pari a:

$RC_{totTF,a} = € -$



5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono state specificate le singole voci all'interno del TOOL di calcolo nell'apposito menù "IN_Detr 4.6 del_363".

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione dei conguagli, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.

5.9 Rimodulazione delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non è stata effettuata nessuna rimodulazione delle entrate tariffarie, pertanto, non risulta necessario specificare se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025.



5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2023 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1+pa) = 1,0160 \text{ (COMPETENZA ETC)}$$
$$4.346.861 \text{ €} / 4.008.602 \text{ €} = 1,0844$$

Il limite annuale alla crescita tariffaria risulta superato in funzione dell'aumento dei costi di conferimento inseriti per l'annualità 2023. Si presenta istanza di superamento al limite annuale alla crescita tariffaria

5.11 Ulteriori detrazioni

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

CONTRIBUTO MIUR: 31.916,28 €

RECUPERO DA PROCEDURE SANZIONATORIE: -

ULTERIORI PARTITE DA APPROVARE: -



Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2023 viene definito dal PEF indicato nella seguente TABELLA 1.

● PEF 2022 - 2025

	2023		
	Ambito tariffario: Comune di Castrovillari		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziali CRT	343.407	-	343.407
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	233.193	806.308	1.039.502
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	461.216	368.167	829.383
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.533.406	-	1.533.406
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	286.045	-	286.045
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	85.813	-	85.813
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	191.932	-	191.932
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sha	63.338	-	63.338
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCToTV	-	23.266	23.266
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	359.655	359.655
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le delazioni	2.422.071	1.557.393	3.979.467
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	160.335	160.335
Costi generali di gestione CGG	-	-	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	-	-	-
Costi comuni CC	-	160.335	160.335
Ammortamenti Amm	44.446	-	44.446
Accantonamenti Acc	7.142	110.473	117.616
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	7.142	110.473	117.616
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di aff	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	31.016	-	31.016
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	82.604	110.473	193.078
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	13.981	13.981
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le delazioni	82.604	284.790	367.394
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle delazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.504.675	1.842.186	4.346.861
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le delazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.504.675	1.842.186	4.346.861

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			70%
qa-2 ton			8.617,84
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			39,64
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			44,37
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			0,00
Totale			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			1,00
Verifica del limite di crescita			
ripa			1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,60%
$(1+p)$			1,0160
ΣIa			4.346.861
$\Sigma IVa-1$			2.526.080
$\Sigma Tfa-1$			1.482.522
$\Sigma Ia-1$			4.008.402
$\Sigma Ia / \Sigma Ia-1$			1,0844
ΣI_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			4.072.736
differenza $(\Sigma Ia - \Sigma I_{max})$			274.126
IVa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma I_{max})$	2.422.071	1.557.396	3.979.467
Tfa dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma I_{max})$	82.604	284.790	367.394
$Ia = IVa + Tfa$ dopo distribuzione della $(\Sigma Ia - \Sigma I_{max})$	2.504.675	1.842.186	4.346.861
Delezioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-
Delezioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			31.916
ΣIVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile, dopo le delezioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2021			3.979.467
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso, dopo le delezioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2021			335.478
Totale entrate tariffarie dopo le delezioni di cui al comma 1,4 della Determina n. 2/DRIF/2021			4.314.945
Attività esterne Ciclo Integrato RU			

TABELLA 1 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



5.12 Note al calcolo

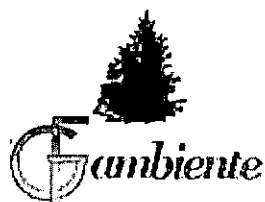
I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpate ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti (deliberazione 3 Agosto 2021 363/2021/R/rif art. 4 comma 4.6).



Comune di CASTROVILLARI



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il 1 GIU 2023 .., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data 1 GIU 2023 .., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione
Il Messo Comunale
~~Giuseppe Bonfati~~

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 1 GIU 2023



IL SEGRETARIO GENERALE

- Angelo Pellegrino -

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Angelo Pellegrino", written over the printed name.